Il Fair Play Messina in cattedra al Quasimodo coi futuri manager dello sport

Descrizione

Hanno vinto lo sport e la passione per il calcio nella giornata dedicata al convegno intitolato “Tra aspetti manageriali delle società calcistiche ed i sogni dei ragazzi che desiderano diventare i tesori verdi dell’Atalanta”, organizzato all’Istituto “Salvatore Quasimodo” di Messina in collaborazione con il Fair Play Messina e con il supporto della società Atalanta Bergamasca Calcio.

default watermark

L’evento, che ha visto la partecipazione di 50 studenti, si inserisce nel percorso formativo che l’Istituto Quasimodo mette a disposizione dei ragazzi che hanno scelto l’indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing con specializzazione in Management Sportivo.

Il Fair Play Messina in cattedra all’Istituto Quasimodo per un convegno supportato dall’Atalanta

Il corso è un fiore all’occhiello per l’Istituto, trattandosi di una delle pochissime specializzazioni di questa natura attivate nel nostro paese che può aprire svariate possibilità lavorative ai ragazzi in un mondo, quello dello sport, che oggi si caratterizza per essere uno dei settori in continua crescita per fatturato e nuove possibilità occupazionali.

Il professore Pietro La Tona, Dirigente dell’Istituto, ha ricordato ai suoi ragazzi come ogni futura

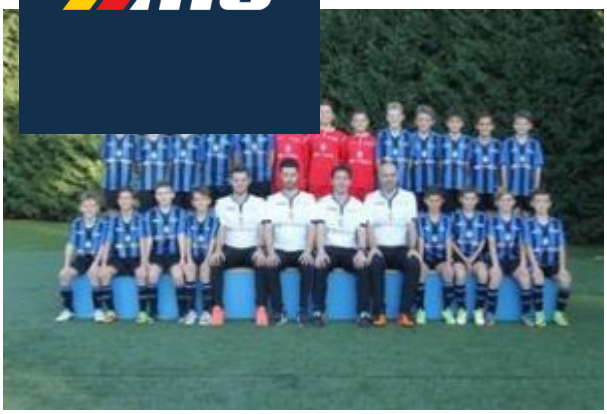
p nel mondo dello sport non possa prescindere dall'impegno nello studio profuso n ssendo oggi le competenze alla base di qualsivoglia professione e quindi anche d do dello sport, un mondo sempre più legato ad un mercato transnazionale.

Il professore Francesco Pellico, docente del Quasimodo e ideatore e fautore del corso, ha illustrato il corso di studi che è incentrato sulla formazione di operatori specializzati nel settore sportivo per la preparazione di una nuova figura professionale il "Manager Sportivo". Sono state approfondite le diverse discipline oggetto del corso di studio in un quadro culturale che favorisce l'acquisizione di conoscenze e competenze legate al mondo dello sport: dalla letteratura sportiva, alla legislazione sportiva, all'informatica, all'economia dello sport, alla storia e geografia dello sport, ai calcoli per lo sport, alle scienze integrate dello sport. A fine corso gli studenti avranno acquisito conoscenze, abilità e competenze relative all'attività motoria e sportiva, la cultura propria dello sport, la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie inerenti in management sportivo. Il professor Pellico si è anche soffermato sull'aspetto manageriale delle società di calcio. A partecipare ai lavori anche la docente Maria Catano.

Guido Pecora della società Fair Play
presso l'Atalanta Training Center

Il presidente di Fair Play, Guido Pecora, ha raccontato ai ragazzi la storia della società Fair Play, soffermandosi su alcuni degli elementi relativi alla partnership con l'Atalanta, definendo con precisione le caratteristiche che oggi deve avere una società sportiva come Fair Play per operare nel mondo del calcio nell'ambito dell'attività di base e del settore giovanile. Un progetto ambizioso che punta a fornire ai ragazzi del nostro territorio strumenti ed opportunità per una crescita corretta basata sui valori dello sport e ai più dotati un inserimento nel mondo del professionismo.

Grande interesse nei ragazzi ha destato l'intervento di Claudio Lucchini nella sua qualità di "Osservatore settore giovanile e responsabile in Sicilia di Atalanta B.C.. L'esperto dirigente ha spiegato quali siano le caratteristiche che oggi deve possedere un ragazzo per inserirsi nel mondo Atalanta, tanto come calciatore che come collaboratore in uno dei molteplici ruoli previsti
nell'organigramma della società bergamasca: allenatori, preparatori, osservatori, analisti, medici, fisioterapisti, psicopedagogisti, addetti ai magazzini, alla logistica, alla comunicazione, al marketing, all'area economica, al settore finanziario.



L’Atalanta con la società Fair Play Messina

Una full immersion nel mondo Atalanta, società che da anni occupa ormai stabilmente la parte alta della classifica del campionato di serie A italiano e vanta uno dei settori giovanili considerati più importanti in Europa. Alla base dei successi di questi anni, cultura del lavoro, competenze, programmazione ed investimenti mirati, quegli investimenti che il direttore Lucchini ha chiesto ai ragazzi di fare su loro stessi se vorranno avere un futuro nel mondo dello sport, invitandoli a seguire il loro sogno ma sempre con i piedi ben piantati a terra, con applicazione e sacrificio.

default watermark

Infine, Ignazio Consiglio, dirigente di Fair Play, si è soffermato sul mondo Fair Play. La società lavora con una società del settore professionistico come l’Atalanta. Tante le strutture di cui dispone: “Cristo Re” e “Trocadero” con ben 4 campi a 7 giocatori e 2 campi a 5 giocatori e campi a 11 di CUS e Despar Stadium a Bisconte. Importante la formazione continua che viene fornita da Atalanta ogni mese alla struttura tecnica e manageriale di Fair Play con verifiche mirate tanto sulle competenze tecniche e motorie che su quelle pedagogiche e comunicative, indispensabili nel lavoro con i ragazzi.

Di particolare rilievo il “Codice Etico” di cui si è dotata Fair Play in continuità con Atalanta che è stato illustrato ai ragazzi e che racchiude le regole alle quali tutti i tesserati di Fair Play devono fare riferimento. Il valore guida è il “rispetto” e il “mettere al centro il ragazzo” con i suoi bisogni formativi, tanto tecnici che motori e soprattutto valoriali e comportamentali per trasferirgli un bagaglio di competenze che gli torneranno utili nella vita a prescindere dal gioco del calcio.

Dopo il convegno i ragazzi si sono spostati sul campo dell’Istituto per svolgere una seduta di allenamento e alcune partite sotto la guida del coordinatore tecnico dei mister Valerio Leto, responsabile tecnico di Fair Paly, e del mister Antonio Cucinotta. Tutto sotto l’occhio vigile di Claudio Lucchini sempre a caccia di tesori verdi per l’Atalanta.

Categoria

1. Calcio
2. Giovanili

Tag

1. Atalanta
2. Fair Play

Data di creazione
21 Marzo 2019

A
re

default watermark